



## **RTS: QUALI GARANZIE PER SALUTE E SICUREZZA?**

Conosciamo ormai fin troppo bene lo stato delle cose nelle RTS: in atto, nessun ufficio può considerarsi esente da problematiche, eccetto qualche rara eccezione.

Il gruppo di lavoro, come già detto, nasce allo scopo di evidenziare quante più problematiche possibili per suggerire all'Amministrazione Centrale soluzioni adeguate e per fare in modo che tutti possano acquisire piena consapevolezza.

In questo contesto, la materia della "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro", rappresenta un argomento che dovrebbe essere fatto proprio da tutti, a partire dal Dirigente (primo responsabile) fino a giungere al Commesso.

Corre l'obbligo di sottolineare, che chi in ufficio riveste una carica legata al Servizio di Protezione e Prevenzione, deve farsi carico di un'attività che in caso di necessità potrebbe salvare la vita di un/una collega, attraverso la responsabile applicazione delle istruzioni ricevute in sede formativa.

Purtroppo, in alcune sedi la questione "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro", pare non essere un argomento degno delle attenzioni dei relativi responsabili, dirigenti compresi.

Ci risulta, per esempio, che:

- tanti colleghi non sono preparati ad affrontare un'evacuazione in caso di evento sismico o di incendio;
- spesso non si conoscono i nominativi degli addetti al Servizio di Protezione e Prevenzione e i compiti loro affidati;
- il responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione e il Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori, sono talmente lontani - sia dal punto di vista logistico (pensiamo per esempio a quelle sedi dislocate su una pluralità di immobili e a quelle accorpate), sia, in certi casi, anche per disinteresse - da non poter essere pienamente operativi in caso di emergenza;
- in alcune sedi, le vie di fuga esistenti sono rimaste ostruite da impalcature poste in essere per lavori in corso che ne hanno impedito per tanto tempo il regolare transito del personale e che in caso di emergenza avrebbero rappresentato degli ostacoli insormontabili;
- ancora oggi, sono in dotazione ai lavoratori di alcune RTS postazioni di lavoro non ergonomiche;
- i locali di molte sedi sono assolutamente inadeguati.

Per far fronte a tutte queste carenze, formalmente evidenziate dalle OO.SS., gli stessi dirigenti delle sedi interessate tacciono e prendono tempo, piuttosto che decidere velocemente per risolvere le problematiche.

Peraltro, piuttosto che definire "rompiscatole" chi mette in evidenza certi problemi, farebbero bene a cercare con loro un dialogo per coinvolgerli nella ricerca delle soluzioni.

Chiediamo, quindi, che l'Amministrazione dia un segnale tangibile di rispetto e considerazione nei confronti di chi ogni giorno dà il massimo nonostante tutto.

Urge un cambiamento di direzione rispetto a come ci si è posti in passato per la ricerca di soluzioni idonee alle problematiche citate, perché le questioni legate alla "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" non possono essere sottovalutate: **L'Aquila docet.**

**Auspichiamo, pertanto, una rapida risoluzione delle citate problematiche, per fare in modo che tutti i lavoratori possano svolgere la propria attività, con la consapevolezza di essere rispettati e considerati adeguatamente dal proprio datore di lavoro, almeno in materia di salute e sicurezza.**

Roma, 18 marzo 2013

Per il gruppo di lavoro RTS  
DE LUCA Salvatore

Il Coordinatore Generale  
BORDINI Andrea G.